



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL  
BILANCIO PREVENTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

IL PRESIDENTE  
PAOLO FERRARESSO

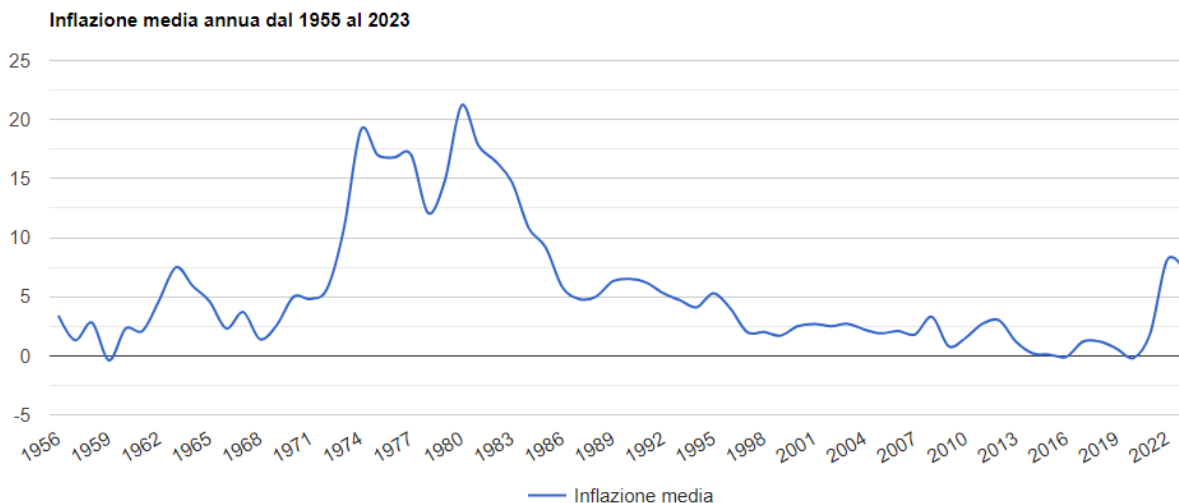
# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO PREVENTIVO

## ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

### PREMESSA

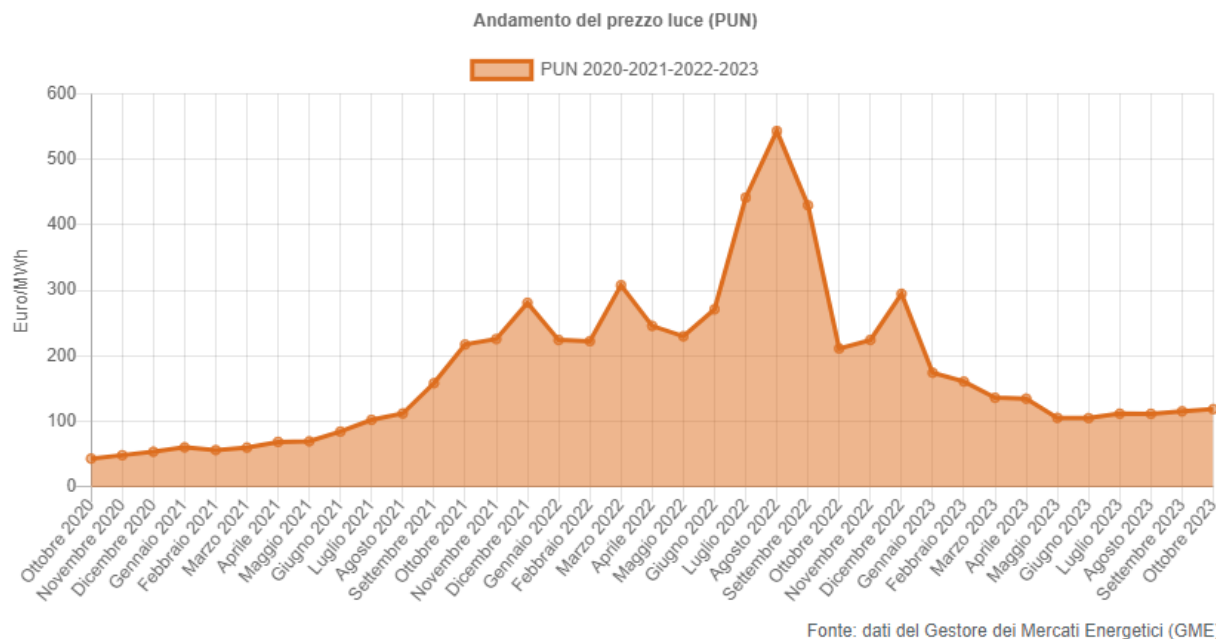
L'attuale scenario geopolitico condiziona pesantemente la situazione economica con soluzioni difficilmente prevedibili, ripercussioni sui mercati e, conseguentemente, la predisposizione del presente bilancio preventivo, collocandosi in un periodo di forte instabilità, risente di tale andamento di notevole variabilità.

In Italia si sta assistendo ad una inflazione che riporta a valori molto elevati.



Anche il costo energetico segna in modo marcato incrementi che condizionano le previsioni di bilancio. In particolare, il costo dell'energia elettrica ha avuto notevoli aumenti ed è necessario monitorare con molta attenzione l'andamento dei prezzi.

Si veda, al riguardo, il grafico seguente che riporta, dal 2020 ad oggi, il PUN (Prezzo unico nazionale) che è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange).



### **PUN (Prezzo unico nazionale), prezzo di riferimento dell'energia elettrica in Italia.**

Anche il prezzo dei carburanti ha avuto un notevole aumento. Il gasolio agricolo (le macchine operatrici del Consorzio ne consumano circa 190.000 l/anno) all'inizio del 2021 costava 0,58 €/l, nel corso del 2023 il prezzo è salito fino a 1,20 €/l e attualmente è di 1,29 €/l. Il gasolio per autotrazione (i mezzi del Consorzio ne consumano circa 65.000 l/anno) all'inizio del 2021 costava 1,26 €/l, nel corso del 2023 il prezzo è salito a 1,65 €/l e attualmente è di circa 1,92 €/l.

Nel contesto sopra descritto la stesura del bilancio di previsione presenta incertezze e preoccupazioni sensibilmente superiori rispetto alle annualità precedenti. Da una parte, in ottemperanza al principio di prudenza potrebbe prevedere un aumento delle entrate in linea con l'inflazione al fine di consentire all'Ente di mantenere, e possibilmente incrementare, l'operatività consolidata negli anni scorsi. D'altra parte, il senso di responsabilità richiede di non caricare automaticamente i maggiori costi prevedibili.

La scelta operata nella redazione del presente bilancio di previsione è un aumento del gettito contributivo per il beneficio di natura idraulica inferiore al 2 %.

Anche per quanto riguarda il beneficio di disponibilità irrigua il ragionamento è simile: la scelta operata nel presente bilancio di previsione è un aumento della contribuzione inferiore al 2%.

## **CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti del bilancio di previsione per l'anno 2024 del Consorzio di bonifica Bacchiglione, evidenziando in particolare le risorse che si presume reperire e le spese che l'Amministrazione con le stesse intende finanziare, nel rispetto degli equilibri di bilancio richiesti dalla vigente normativa, nonché secondo l'opportunità gestionale.

L'Assemblea consorziale è chiamata entro la fine del mese di novembre, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 3 dello Statuto, dal "Regolamento sull'ordinamento

finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio di bonifica Bacchiglione” e dalla vigente normativa regionale, a prendere in esame il bilancio per l’esercizio successivo, così come proposto dal Consiglio di amministrazione ed elaborato dagli Uffici consorziali.

Gli stati di previsione delle uscite e delle entrate per l’esercizio finanziario 2024, di seguito illustrati, sono stati predisposti, ai sensi del vigente Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, in pareggio finanziario complessivo e in modo tale che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate a quelle relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti assunti o da assumere nel 2024, risultino pari o inferiori rispetto alle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate, determinando in fase di previsione iniziale un risultato economico non negativo e l’equilibrio della parte corrente del bilancio.

Il bilancio preventivo per l’esercizio 2024 è stato predisposto in applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3032/2009, n. 177/2010, n. 2585/2010, n. 2383/2012 e n. 484/2015, che hanno dato attuazione, nelle materie della gestione dei bilanci e della tenuta del sistema contabile dei Consorzi di bonifica, alla L.R. n. 12 dell’08.05.2009 art. 14, comma 1, nonché ai sensi del vigente “Regolamento sull’Ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio”.

Il bilancio espone, in termini di fabbisogno finanziario e di fonti finanziarie, gli intendimenti ed i programmi contenuti nel Piano annuale di attività che il Consorzio è tenuto a predisporre quale allegato al bilancio preventivo, oltre che nel Programma triennale dei lavori pubblici, nell’Elenco annuale dei lavori pubblici e nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, predisposti secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n.36/2023.

## **FONTI FINANZIARIE: STANZIAMENTI DI ENTRATA.**

Le fonti finanziarie che consentono di predisporre gli stanziamenti di spesa necessari per coprire il fabbisogno del Consorzio per l’esercizio 2024 consistono in prevalenza, come di consueto, nelle entrate di natura tributaria e cioè nei contributi di bonifica e di irrigazione che verranno posti a ruolo per il 2024.

Alle risorse citate si aggiungono, alcuni contributi corrisposti al Consorzio da enti terzi e diverse entrate di natura varia, quali i rimborsi per rettifiche di fatturazione, le entrate patrimoniali, il recupero di spese generali e progettuali per lavori in concessione e modesti proventi finanziari. Le entrate citate (Titoli I, II e III delle Entrate) hanno natura ordinaria e sono destinate a coprire le spese correnti (Titolo I delle Uscite), nonché le quote di capitale dei mutui in essere.

Poiché il gettito contributivo riscosso annualmente rappresenta il finanziamento principale dell’Ente, si ritiene opportuno far precedere l’analisi del bilancio di previsione per l’esercizio 2024 da una breve descrizione della sua composizione, sulla quale influisce la continua attività di aggiornamento del catasto consorziale, oltre che la progressiva modificazione dell’assetto del territorio, determinata in particolare dal costante aumento della sua urbanizzazione.

Il carico contributivo inserito nel bilancio di previsione per l’esercizio 2024 è stato determinato in applicazione del Piano di classifica per il riparto degli oneri di bonifica, di irrigazione e della spesa imputata agli scarichi, adottato con deliberazione dell’Assemblea del Consorzio n. 04/02 del 06.06.2011 e redatto in conformità ai principi stabiliti dalla Giunta

Regionale con Deliberazione n. 79 del 27.01.2011 avente ad oggetto “Direttive per la redazione dei Piani di classifica degli immobili di cui all’art. 35 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12”.

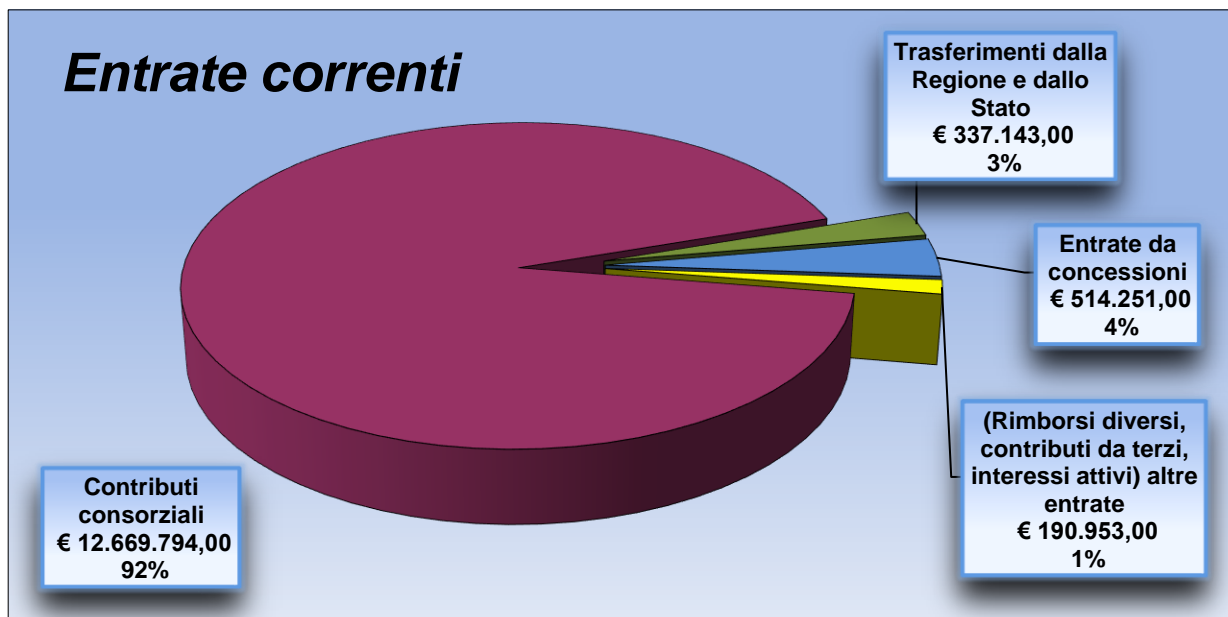
L’applicazione del Piano di classifica presuppone la ripartizione delle spese da porre a carico delle diverse unità territoriali omogenee distintamente per il servizio di bonifica e il servizio di irrigazione, al fine di far gravare su ogni unità territoriale le spese che effettivamente si prevede di sostenere a vantaggio della stessa.

Con riferimento all’esercizio finanziario oggetto del bilancio di previsione, l’importo del gettito previsto in entrata è determinato dalla spesa complessivamente stimata per lo svolgimento delle attività di bonifica e di irrigazione in ciascuna delle unità territoriali omogenee in cui è diviso il comprensorio, dalle spese di carattere generale connesse al funzionamento degli organi del Consorzio, alla fornitura dei servizi generali, alla realizzazione di iniziative particolari, all’utilizzo di beni di terzi, al pagamento di tributi e oneri finanziari e a pagamenti dovuti di diversa natura.

I valori del bilancio per l’esercizio finanziario 2024 sono stati determinati distinguendo tra le spese di diretta imputazione riguardanti l’attività di bonifica e l’attività di irrigazione in ciascuna unità territoriale omogenea, aggiungendo le spese di carattere generale e decurtando le entrate diverse da quelle contributive.

Procedendo ad un primo sintetico esame del bilancio di previsione per l’esercizio 2024, risulta che il totale delle entrate contributive di natura tributaria esposte è pari a € 12.669.794,00, comprensivo delle quote attribuite agli scarichi.

Il grafico che segue espone la composizione delle entrate correnti indicando l’incidenza dei contributi consorziali, dei contributi regionali e statali, e delle altre entrate aventi natura diversa.



## **FABBISOGNO FINANZIARIO: STANZIAMENTI DI SPESA.**

Le risorse finanziarie di cui si prevede l'accertamento nell'esercizio finanziario 2024 verranno destinate alla copertura delle spese ordinarie e straordinarie previste per far fronte alle numerose attività del Consorzio.

L'entità degli stanziamenti del bilancio di previsione è stata definita in modo da finanziare le esigenze ordinarie di gestione, considerando anche un modesto margine di copertura delle spese di carattere straordinario e difficilmente preventivabili.

L'articolo 39 (Concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai Consorzi di Bonifica) della L.R. n.12/2009 prevede che il livello di esenzione per il contributo di bonifica sia fissato di anno in anno in funzione delle disponibilità regionali.

Poiché l'approvazione del bilancio preventivo del Consorzio avviene prima di quella del Bilancio Regionale e della Legge Finanziaria della Regione del Veneto per lo stesso anno di riferimento, l'importo di bilancio relativo al concorso regionale alla contribuzione inserito negli schemi allegati al bilancio è indicativo e si fonda essenzialmente sulle rilevazioni relative alle precedenti annualità, applicando il principio della prudenza. Per l'anno 2024 si è ritenuto quindi opportuno non prevedere alcun concorso regionale nella contribuzione, posto che dal 2013 non sono stati stanziati nei relativi bilanci regionali i fondi necessari per far fronte al finanziamento previsto dall'art. 39 e che la Regione del Veneto non ha deliberato alcun importo in esenzione.

Il progetto di bilancio contiene stanziamenti in grado di far fronte a spese gestionali di tipo funzionale e di rispettare il quadro degli interventi e delle azioni previste per il 2024 negli atti programmatori del Consorzio.

\* \* \*

Nel 2024 il Consorzio continuerà ad essere impegnato nell'attività di predisposizione della progettazione e di realizzazione dei lavori pubblici sostenuti da finanziamento pubblico.

Si riporta nel seguito la descrizione degli interventi più significativi.

### **Bacino Colli Euganei**

Sulla base della Convenzione sottoscritta tra il Consorzio e n.11 Comuni del Bacino Colli Euganei, il Consorzio ha inviato alle strutture tecniche regionali il progetto definitivo per la realizzazione di invasi multi-obiettivo nel Bacino Colli (importo complessivo di € 36.600.000,00) per l'ottenimento della compatibilità ambientale degli interventi.

Il Consorzio ha segnalato l'intervento alla Regione del Veneto al fine di favorirne l'assegnazione dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere anche per stralci funzionali.

Qualora il progetto fosse finanziato, nel corso del 2024 si provvederà allo sviluppo del progetto esecutivo delle opere finanziate e al loro appalto.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 18 aprile 2023 sono stati assegnati al Consorzio € 544.010,40 a valere sul riparto delle dotazioni del Fondo di solidarietà nazionale (D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102) con cui è previsto il "Ripristino di tratti di scarpata lungo lo scolo Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e lo scolo Ca' Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcati)", danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 6 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Padova e della Città

Metropolitana di Venezia. Il progetto esecutivo è stato redatto nel 2023 con previsione di appalto ed esecuzione delle opere nel 2024.

Nel 2024 sarà inoltre condotta la progettazione del “Nuovo canale di collegamento “Piovega-Menona” in comune di Abano Terme oggetto di specifico accordo sottoscritto nel 2023 tra il Comune e il Consorzio con spesa complessiva di euro 60.000 suddivisa in parti uguali tra Comune e Consorzio.

### **Bacino Montà Portello**

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 08/06 del 30.06.2022 con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo centro operativo per le unità territoriali Montà Portello, Colli Euganei e Pratiarcati da realizzarsi nell’area demaniale ubicata a Padova tra le vie Vandura e Natisone, nelle aree espropriate in previsione della realizzazione di un ulteriore impianto di sollevamento dello scolmatore di piena Limenella-Fossetta, nel 2024 saranno portate a compimento le attività di progettazione e autorizzative del nuovo centro operativo (avviate nel 2023) per una spesa complessiva preventivata in circa Euro 1.200.000,00.

Nel 2023 è stata avviata la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’iniziativa e del progetto definitivo di un primo stralcio funzionale degli “Interventi prioritari per la Sicurezza idraulica del bacino Montà-Brusegana comprendente le aree di Padova ad Ovest del Centro storico” nei limiti della disponibilità economica di € 200.000,00 messa a disposizione da Comune di Padova (€ 50.000,00), Acegas APS AMGA S.p.A. (€ 50.000,00), Consiglio di Bacino Bacchiglione e Consorzio di Bonifica Bacchiglione (€ 100.000,00) firmatari nel 2022 di apposita convenzione.

Nel corso del 2024 le attività progettuali saranno concluse.

### **Bacino Pratiarcati**

Nel bacino Pratiarcati il progetto definitivo aggiornato del “Nuovo collettore Carpanedo - Sabbioni nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova” è stato approvato dalla Regione del Veneto:

- con il Decreto della Direzione Regionale Ambiente n.° 378 del 3.5.2021 di adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale relativo ai 2 stralci funzionali costituenti il progetto generale dell’importo di € 5.000.000,00;
- con il Decreto dell’Area Tutela e sicurezza del Territorio n.° 19 del 28.6.2021 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo alle opere di 1° stralcio dell’importo di € 1.700.000,00, finanziato con fondi resi disponibili dall’OPCM 3906/2010 (“Alluvione 2010”).

Per quanto riguarda il I° stralcio funzionale di € 1.700.000,00, i lavori in appalto, aggiudicati già alla fine del 2022, sono stati in gran parte eseguiti nel corso del 2023 e sono ora prossimi alla loro ultimazione, cosicché nel 2024 si potrà procedere con le attività tecnico-amministrative di collaudo e di rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio.

Per quanto riguarda il II° stralcio funzionale del “Nuovo collettore Carpanedo – Sabbioni”, nel 2023, nell’ambito del suo possibile finanziamento all’interno dei fondi stanziati dal Ministero dell’Agricoltura con Legge 178/2020 trovandosi l’intervento in posizione utile nella graduatoria definita con DM 659129 del 23-12-2022, è stato aggiornato il progetto

esecutivo degli interventi di “Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nel bacino Pratiarcati” comprendente anche alcuni interventi di adeguamento ed implementazione elettromeccanica presso i principali manufatti idraulici dislocati nel bacino Pratiarcati per un importo complessivo di € 9.350.101,09. L’aggiornamento ha portato all’individuazione di n. 2 sub-stralci:

- II° stralcio funzionale A di estensione del nuovo scolo per un importo di € 5.750.101,09 riconducibili all’importo finanziabile dal Ministero dell’Agricoltura (Legge 178/2020);
- II° stralcio funzionale B (che permette l’ultimazione dell’iniziativa) per un importo di 3.600.000,00 € oggetto di richiesta di contributo alla Direzione Progetti Speciali per Venezia nell’ambito della programmazione FSC 2021-2027.

Qualora il progetto fosse finanziato completamente o in parte, nel corso del 2024 si provvederà all’appalto dei lavori.

Inoltre, al fine di ottenere il finanziamento pubblico, il Consorzio ha predisposto il progetto definitivo degli interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in Provincia di Padova – per l’importo di € 3.000.000,00. È stato, inoltre, predisposto il progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale di € 2.000.000,00.

Il progetto riguarda principalmente il ripristino degli scoli Schilla (1.430 m), Corriva (1.279 m) e Rialto (1.000 m) nei bacini Sesta Presa in destra Brenta, Pratiarcati e Colli Euganei e all’inizio del 2023 il progetto è stato rielaborato per l’esecuzione di un primo lotto A di interventi dell’importo di € 1.000.000,00; gli interventi sono stati aggiudicati e verranno eseguiti fra la fine di quest’anno e l’inizio del 2024.

### **Bacino scolante nella Laguna di Venezia**

La Regione del Veneto ha finanziato, con fondi della Legge Speciale per Venezia, gli interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano per l’importo di € 1.420.000,00.

Nell’ambito di tale finanziamento il Consorzio:

- ha già eseguito e ultimato all’inizio di quest’anno i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte di via Idrovora sul canale Altipiano in località Santa Margherita di Codevigo;
- ha aggiudicando i lavori di costruzione dei 2 sostegni sul canale Schilla.

I lavori di costruzione dei 2 sostegni verranno eseguiti fra la fine di quest’anno e l’inizio del 2024.

Per il progetto riguardante gli interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze (primo stralcio € 3.722.000,00) nel 2021 il Consorzio ha realizzato il rifacimento (con sezione maggiore) del ponte-canale della roggia Barene sul canale Montalbano. Nel corso del 2021 è maturata la possibilità di un finanziamento integrativo dell’opera di € 3.000.000,00.

Il finanziamento integrativo è risultato provvidenziale per consentire, a partire dal 2022, la realizzazione delle opere di buone caratteristiche prestazionali nonostante i consistenti aumenti dei costi che si registrano negli ultimi tempi.

L’intervento di “Trasformazione irrigazione nel bacino Trezze” è stato originariamente finanziato dalla Regione del Veneto per € 3.722.000,00 con fondi della Legge Speciale per Venezia prevedendo la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua.



Nel corso del 2021 il progetto originario è stato rivisto a fronte della disponibilità derivante dall'ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 resosi disponibile a fronte dell'inserimento nell'elenco degli interventi previsti nella prima quota FSC 2021-2027 assegnata alla Regione del Veneto tramite il Piano di stralcio proposto dalla Ministero per il Sud e la Coesione (FSC 2021-2027).

Si è potuto, in questo modo, far fronte all'aumento dei costi che ha interessato il mercato delle materie prime in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19" e al tempo stesso adottare materiali con migliori caratteristiche tecniche e maggiori garanzie in termini di affidabilità e durabilità. È stato redatto il progetto esecutivo suddiviso in due stralci funzionali, afferenti ai rispettivi finanziamenti. Il suddetto progetto è stato inoltrato alla Regione del Veneto per la superiore approvazione, in modo da permettere l'appalto dei lavori e il loro avvio nel corso del 2023.

Nel 2024 è prevista la prosecuzione dei lavori.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Bernio" è stato finanziato dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 88 del 04.11.2021 per € 5.963.000,00 con fondi della Legge Speciale per Venezia prevedendo, similmente a quanto fatto nel bacino Trezze, la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua. Il finanziamento concesso, derivante da un progetto generale del 2008 avente origine dal programma per il disinquinamento della Laguna di Venezia del 2004, risulta oggi insufficiente a realizzare tutte le opere originariamente previste a causa dell'aumento dei costi intercorso negli anni, ulteriormente accentuato in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19"; nel corso del 2022 è stato dunque individuato un primo stralcio funzionale nei limiti del finanziamento per far fronte a detti incrementi e al contempo incrementare l'affidabilità del sistema mediante l'impiego di materiali maggiormente performanti per le condotte di adduzione in modo da servire la porzione di bacino più «sofferente» dal punto di vista irriguo (in quanto lontana dalle derivazioni) e dove l'attuale rete di distribuzione irrigua è maggiormente complessa e necessita di razionalizzazione.

Nel corso del 2023 è stato redatto il progetto definitivo di primo stralcio, la sua ri-presentazione ai fini approvativi alle strutture tecniche regionali. Nel 2024 è previsto l'ottenimento delle approvazioni necessarie in modo da sviluppare a seguire il progetto esecutivo da porre a base di gara.

I lavori di completamento dell'impianto idrovoro Altipiano con scarico nel fiume Brenta (finanziamento complessivo € 2.500.000,00) costituiscono il completamento dei lavori di primo stralcio ultimati nel 2020 dal Consorzio Venezia Nuova per conto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) a seguito di un atto di intesa con la Regione del Veneto.

Nel 2021 è stata formalizzata la consegna della gestione dell'impianto al Consorzio di Bonifica.

Nel corso del 2022 sono stati appaltati i lavori principali di potenziamento dell'impianto idrovoro la cui ultimazione è avvenuta a fine 2023.

Con la messa in servizio dell'impianto, oltre a garantire l'immediato aumento della sicurezza idraulica dei territori serviti dal canale Altipiano, è stato possibile condurre gli interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della botte a sifone di Conche che, unitamente ai lavori di ripristino presso la botte a sifone di Corte di Piove di Sacco (ultimati nel 2021) rientrano tra gli interventi di cui all'OCDPC n.558/2018 (Tempesta "Vaia") finanziati per complessivi € 1.000.000,00.

Nel 2024, a valere sulle somme a disposizione dell'iniziativa generale, sono previsti alcuni interventi minori (adeguamento elettromeccanico) presso le paratoie consorziali "Arzergrande" e "Minorello" dislocate lungo il sistema di scolo realizzato dagli scoli Schilla e Altipiano.

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n. 558/2018, nel corso del 2021 è stato ottenuto il finanziamento, per un importo di € 3.500.000,00, degli "Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello". I lavori sono stati contrattualizzati nel 2021 dandone concreto avvio nel 2022 con loro ultimazione nel 2023.

Nel 2024 si continuerà con la ricerca delle risorse necessarie per estendere gli interventi di ripristino anche per la porzione di monte dello scolo Fiumicello esclusa dal finanziamento concesso nel conteso emergenziale conseguente alla cosiddetta "tempesta VAIA" (OCDPC n. 558/2018)

A seguito del progetto definitivo degli "Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta" redatto nel 2022 per un importo complessivo di € 1.000.000,00, nel 2023 è stato redatto il progetto esecutivo di primo stralcio relativo alla demolizione dell'idrovora Isola di Bovolenta, sul cui sedime è prevista la realizzazione degli interventi variante Nord alla S.P.35 di Bovolenta (che mette in comunicazione la stessa provinciale con la S.P.3 Via Garibaldi), con ricostruzione in posizione esterna agli ampliamenti stradali, il suo potenziamento dell'impianto e la sistemazione delle aree verdi e dei fossati ricavando due bacini di laminazione per un importo di € 750.000,00. Nel 2024, qualora fosse assegnato il finanziamento dell'intervento, si procederà con l'appalto dei lavori e con il loro avvio.

Nel 2022 è stato redatto il progetto definitivo relativo all'ampliamento dell'area umida di Dolo, realizzata lungo lo scolo Brentoncino, per l'ottimizzazione gestionale delle acque irrigue nella Riviera del Brenta, ai fini del risparmio della risorsa idrica per una spesa di euro 3.800.000,00.

L'estensione riguarderà una superficie complessiva di circa 95.000 mq e genererà un incremento del volume utile d'invaso di circa 85.000 mc intervenendo interamente su sedimenti già demaniali, interessando zone espropriate per la realizzazione della incompiuta idrovia Padova-Venezia. Nel 2024 è prevista l'assegnazione di un finanziamento da parte della Regione del Veneto che permetterà di procedere con la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera.

\* \* \*

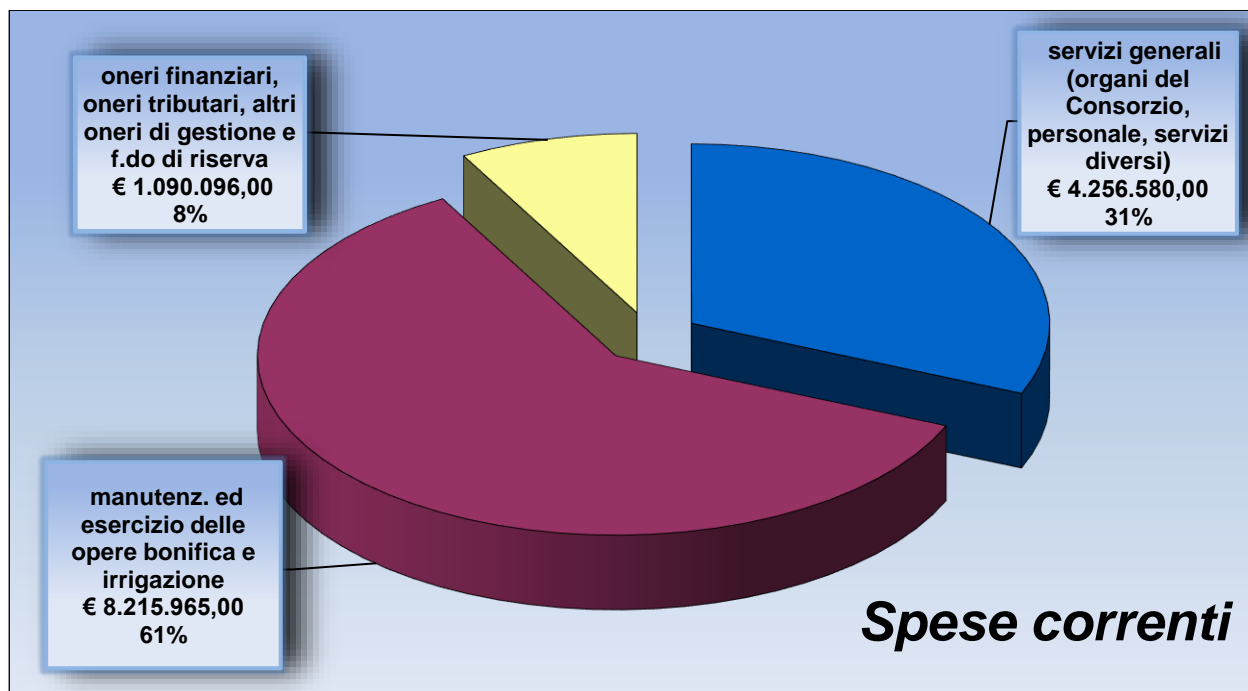
Va evidenziato che l'impegno richiesto per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica finanziate da soggetti terzi, contribuisce comunque in modo importante all'incremento dell'attività ordinariamente e straordinariamente svolta dal personale impiegatizio, sia nell'ambito del settore tecnico, sia nell'ambito del settore amministrativo, nonché all'aumento delle spese generali sostenute.

Con specifico riferimento alla gestione tecnico-operativa del Consorzio, si rileva che le spese che incidono maggiormente sul fabbisogno finanziario sono quelle di natura corrente relative alla gestione, all'esercizio e alla manutenzione ordinaria delle opere, con cui si provvede concretamente a fornire i servizi di bonifica e di irrigazione.

In particolare, le spese per i servizi di bonifica e di irrigazione comprendono gli oneri derivanti dalla manutenzione dei canali, dei manufatti, delle idrovore e dei mezzi meccanici, gli oneri derivanti dal loro esercizio e, infine, da quanto viene complessivamente corrisposto a titolo di trattamento economico al personale operaio.

Agli stanziamenti richiesti per la copertura delle spese citate si aggiungono quelli relativi agli oneri finanziari, agli oneri tributari e all'ammortamento dei mutui in essere e all'acquisto dei beni strumentali.

Il grafico che segue espone la composizione delle spese correnti, indicando l'incidenza delle spese destinate a realizzare la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione (comprendenti delle retribuzioni erogate al personale operaio), le spese di carattere generale (retribuzioni personale impiegatizio, funzionamento degli organi consorziali, spese per il funzionamento degli uffici) e infine gli oneri finanziari e tributari e altre spese di natura diversa.



Come si evince dal grafico le spese per la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione costituiscono la spesa più consistente tra quelle correnti, in linea con lo scopo istituzionale del Consorzio.

La L.R. n.12/2009 dispone che i Consorzi di bonifica destinino una quota minima, non inferiore al 45% delle entrate derivanti dalla contribuzione consortile, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Con le previsioni elaborate il Consorzio destina più del 64% del carico contributivo pari a € 12.669.794,00, previsto e iscritto al titolo primo delle entrate, alle suddette attività, come richiesto dalla vigente normativa regionale.

## CONCLUSIONI

Posto che, come anticipato in premessa, lo stato delle uscite e delle entrate proposto con il bilancio preventivo consorziale 2024 espone una presumibile situazione di competenza con positivo equilibrio della parte corrente, si tratta brevemente anche della situazione di cassa, in considerazione delle implicazioni che la stessa produce sulla situazione di competenza nel lungo periodo.

Nel corso del 2023 la situazione di cassa ha presentato, alla data odierna, sempre saldi positivi.

Si presume, all'inizio del prossimo esercizio finanziario, un saldo positivo di cassa.

Il saldo di cassa presunto e la stima al 31.12.2023 dei complessivi residui attivi e passivi fanno ragionevolmente prevedere alla data odierna che il Consorzio accerterà un avanzo di amministrazione con il bilancio consuntivo 2023.

La previsione degli stanziamenti 2024 assicura l'equilibrio della parte corrente del bilancio e presenta un risultato economico di gestione positivo:

Primi tre titoli Entrata	Titolo Primo Spese + quote capitale mutui	RISULTATO ECONOMICO
€ 13.712.141,00	€ 13.657.141,00	€ 55.000,00

Il calcolo dell'avanzo di gestione corrente e del risultato economico di gestione è effettuato come esposto nella tabella che segue:

RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE	
<i>tot. entrate correnti</i>	€ 13.712.141,00
<i>tot. spese correnti</i>	€ 13.562.641,00
<b><i>avanzo di gestione corrente</i></b>	<b>€ 149.500,00</b>
<i>avanzo di gestione corrente</i>	€ 149.500,00
<i>quote capitale mutui</i>	€ 94.500,00
<b><i>risultato economico di gestione</i></b>	<b>€ 55.000,00</b>

Lo schema che segue espone il bilancio secondo i suoi fondamentali aggregati:

BILANCIO PREVENTIVO 2024			
ENTRATE		SPESE	
Contributi consorziali	€ 12.669.794,00	Spese correnti:	
Trasferimenti dalla Regione e dallo Stato	€ 337.143,00	<i>servizi generali (organi del Consorzio, personale, servizi diversi)</i>	€ 4.256.580,00
Entrate da concessioni	€ 514.251,00	<i>manutenzione ed esercizio delle opere bonifica e irrigazione</i>	€ 8.215.965,00
(Rimborsi diversi, contributi da terzi, interessi attivi) altre entrate	€ 190.953,00	<i>oneri finanziari, oneri tributari, altri oneri di gestione e f.do di riserva</i>	€ 1.090.096,00
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 13.712.141,00</b>	<b>TOT. SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 13.562.641,00</b>
Alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	€ 5.760.101,09	Spese in conto capitale (esecuzione di opere pubbliche, acquisto di beni patrimoniali)	€ 5.815.101,09
Accensione di prestiti e mutui	€ 0,00	Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 94.500,00
Partite di giro	€ 4.264.000,00	Partite di giro	€ 4.264.000,00
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO</b>	<b>€ 10.024.101,09</b>	<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO</b>	<b>€ 10.173.601,09</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 23.736.242,09</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 23.736.242,09</b>

## DOCUMENTI DEL BILANCIO

I documenti di bilancio e i suoi allegati sono elencati nel seguito:

- Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023;
- Schema contabile di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2024 e schema dei quadri riassuntivi per Titoli e Categorie dell'Entrata e della Spesa;
- Dimostrazione dei risultati differenziali;
- Schema di dettaglio della tipologia delle entrate contributive di natura tributaria;
- Schemi di dettaglio delle spese dirette riguardanti la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione;
- Elenco mutui e dei prestiti;
- La presente relazione e il Piano annuale di Attività.

\* \* \*

Al termine dell'esposizione di queste necessarie premesse, segue una descrizione degli importi più rilevanti inseriti nel bilancio preventivo per l'esercizio 2024 per consentire una più agevole lettura dei dati contabili.

## ENTRATE

### LA CONTRIBUENZA

Come già anticipato, la prevalente fonte di finanziamento del Consorzio è costituita dalle entrate contributive. Il riparto effettuato in applicazione del vigente Piano di Classifica fa prevedere la preparazione di un ruolo di contribuzione complessivo di € 12.669.794,00.

*Il bilancio espone le seguenti voci:*

<i>Capitolo di entrata</i>	<i>Contributi per benefici della bonifica</i>	<i>Importo in euro</i>
100	ENTRATE CONTRIBUTIVE DI NATURA IDRAULICA	12.669.794,00
	<i>di cui:</i>	
	<i>CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI NATURA IDRAULICA</i>	<i>11.739.909,00</i>
	<i>CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI DISPONIBILITA' IRRIGUA</i>	<i>524.744,00</i>
	<i>CONTRIBUTI PER RECAPITO DI SCARICHI</i>	<i>405.141,00</i>
	<i>CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUENZA</i>	<i>-</i>

Al capitolo 100 verranno registrati i contributi a ruolo incassati per beneficio di natura idraulica, per beneficio di disponibilità irrigua e quelli provenienti dalle ditte titolari degli scarichi di acque nella rete irrigua e di bonifica, come determinati secondo il piano di classifica vigente.

Oltre ai contributi definiti in applicazione del piano di classifica, il capitolo dovrebbe accogliere anche gli importi erogati a titolo di concorso della Regione nella contribuzione, variabili di anno in anno.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39 della L.R. n. 12/2009 in ordine al concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica dai proprietari di immobili urbani tenuti al pagamento di un contributo inferiore al limite di esenzione fissato annualmente dalla Giunta regionale, sulla base delle relative disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, come già esposto in premessa non risulta possibile per i consorzi di bonifica definire alla data di approvazione del loro bilancio preventivo l'importo effettivo del concorso regionale, che verrà invece definito con l'approvazione del Bilancio Regionale nel corso del 2024.

Considerato che dal 2013 non è stato deliberato dalla Regione del Veneto alcun importo in esenzione, si ritiene ragionevole non ipotizzare per il preventivo 2024 alcun concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica.

Con riferimento alle entrate si riporta di seguito il quadro di dettaglio della suddivisione della contribuzione per unità territoriale omogenea relativamente al beneficio di natura idraulica.

### **DETTAGLIO DELLA CONTRIBUENZA**

<b>tipologia dei contributi</b>	<b>UTO Colli Euganei</b>	<b>UTO Montà Portello</b>	<b>UTO Pratiarcati</b>	<b>UTO Sesta Presa</b>	<b>TOTALE</b>
<b>beneficio di natura idraulica 2023</b>	1.391.799	2.005.102	2.465.628	5.644.675	11.507.204
<b>beneficio di natura idraulica 2024</b>	1.419.173	2.044.492	2.513.658	5.755.836	11.733.159
<b>% diff. (2024 - 2023)</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,96%</b>	<b>1,95%</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,96%</b>

<b>tipologia dei contributi</b>	<b>UTO Colli Euganei</b>	<b>UTO Montà Portello</b>	<b>UTO Pratiarcati</b>	<b>UTO Due Carrare</b>	<b>UTO Sesta Presa</b>	<b>UTO Delta Brenta</b>	<b>TOTALE</b>
<b>beneficio di disponib. irrigua 2023</b>	41.031	9.640	96.800	25.964	184.702	156.479	514.617
<b>beneficio di disponib. irrigua 2024</b>	41.840	9.830	98.708	26.473	188.333	159.560	524.744
<b>% diff. (2024 - 2023)</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,98%</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,96%</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,97%</b>	<b>1,97%</b>

Come si evince dalla tabella, si è reso necessario un incremento del carico contributivo complessivo per far fronte all'aumento che, a partire dal 2022, ha interessato il costo dei beni, dei lavori e dei servizi.

Sulla scorta dell'esperienza degli anni scorsi, si può prevedere che, come conseguenza dell'inserimento di nuovi fabbricati, l'aumento delle aliquote contributive per il beneficio di natura idraulica sarà inferiore all'aumento percentuale degli importi contributivi delle varie UTO.

### TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Recupero spese generali sui lavori dello Stato e della Regione.

Si prevede una somma a titolo di recupero delle spese anticipate prima della concessione dei lavori in concessione statale o regionale e delle spese generali sostenute dal Consorzio, tenendo conto dei lavori per cui l'esecuzione e la procedura amministrativa e contabile risulta conclusa.

Tra i contributi correnti concessi dalla Regione del Veneto si iscrive, in applicazione del principio contabile della prudenza, un modesto contributo regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2009.

### ENTRATE PER CONCESSIONI

Con D.G.R. n.3260 del 15/11/2002 è stata affidata ai Consorzi di bonifica la gestione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e le funzioni amministrative sui beni del demanio idrico dello Stato ad esso appartenenti.

Le entrate derivanti dalla riscossione dei relativi canoni di concessione vengono iscritte al capitolo 305 e sono stimate alla data odierna in euro € 514.251,00.

L'importo potrà subire variazioni nel corso del 2024 in funzione dei ratei di canoni che verranno riscossi per le nuove convenzioni sottoscritte.

### ALTRE ENTRATE

Tra le entrate correnti diverse da quelle contributive e per canoni di concessione, sono comprese quelle derivanti dal Comune di Abano Terme a copertura del pagamento delle rate del mutuo di seguito indicato, stipulati per finanziare la realizzazione di interventi nell'unità territoriale dei Colli Euganei. Si tratta complessivamente della somma di euro 55.953,00 stanziata al capitolo 260 (altri trasferimenti correnti di Province e Comuni). Il mutuo interessato è il seguente:

- **Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese.**

Oltre a queste entrate sono state stimate delle modeste cifre per recuperi e rimborsi diversi, nonché per entrate di natura diversa (rimborsi su fatturazione per utenze, recuperi diversi dal personale dipendente, incassi per spese di istruttoria, somme a titolo di risarcimento del danno, ecc.) ai capitoli 360 e 399. Infine, al capitolo 350 viene stanziata una somma per la registrazione dei proventi finanziari.

\*

\*

\*

## **SPESE**

### *SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE*

Lo stanziamento in oggetto accoglie i compensi dovuti agli Amministratori consorziali e all'Organo di controllo interno nella misura prevista dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 103 del 31.01.2012, nonché i rimborsi spese per gli spostamenti di servizio e per quelli necessari per raggiungere la sede delle sedute di Consiglio di amministrazione e di Assemblea.

Oltre allo stanziamento per le spese suddette, vi è quello per le spese di rappresentanza che potranno sostenere i componenti gli organi dell'Ente.

Oltre a queste annuali ordinarie spese, il capitolo, per il 2024 accoglie l'importante somma destinata al finanziamento delle elezioni consorziali per il rinnovo degli organi dell'Ente.

### *ONERI PER IL PERSONALE*

Gli stanziamenti dei capitoli 110, 112, 116, riguardano il trattamento economico-previdenziale del personale consortile che si prevede costituito per il 2024 da n. 4 dirigenti, n. 81 unità lavorative a tempo indeterminato, n. 5 unità a tempo determinato e 7 operai avventizi. La stima viene fatta considerando il personale in essere e le nuove assunzioni, tenendo conto della dinamica salariale derivante dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e dallo sviluppo della carriera dei singoli dipendenti, congiuntamente con la previsione degli oneri di spesa accessori allo stipendio (indennità di reperibilità, rimborsi chilometrici per uso di auto propria, ecc.).

Al capitolo 115 è stanziato quanto si prevede di erogare a titolo di premio di risultato aziendale, sulla base degli accordi stipulati tra il Consorzio e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e in applicazione dell'art. 30 del contratto collettivo di lavoro per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

Lo stanziamento previsto al capitolo 119 comprende le spese per la partecipazione del personale del Consorzio a corsi di formazione, seminari, iniziative di studio, addestramento all'utilizzo dei mezzi meccanici, le spese per i dispositivi di sicurezza del lavoro, nonché le spese sostenute per i periodici controlli sanitari obbligatori per il personale in forza e per quelli richiesti in occasione di nuove assunzioni, in particolare di personale stagionale.

L'insieme di queste spese richiede uno stanziamento pari a € 40.000,00.

L'importo stanziato al capitolo 116 (contributi a carico dell'ente per il personale) comprende quanto il Consorzio deve versare all'Inps, all'Enpaia, al fondo previdenziale Agrifondo, al Previndapi, secondo le norme di legge e convenzionali.

### *ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E PER PRESTAZIONI*

#### CAPITOLO 120 – Acquisto di beni

In questo capitolo di spesa vengono collocate tutte le acquisizioni di beni presso terzi necessarie per l'attività dell'Ente e sinteticamente così individuate:

- acquisti di prodotti di cancelleria e di materiali di consumo per gli uffici, sostituzione di pezzi per i mobili e le macchine d'ufficio, acquisti di dati catastali, per complessivi € 67.000,00;
- acquisti di materiali, materie prime, pezzi di ricambio per le attività di manutenzione delle infrastrutture di bonifica (scoli, canali e manufatti), per le attività di manutenzione dei fabbricati e dell'impiantistica idraulica ed elettrica degli stabilimenti idrovori, per l'approvvigionamento di



combustibili e carburanti, nonché pezzi di ricambio e materiali di consumo per il funzionamento, la manutenzione e l'esercizio delle macchine operatrici e automezzi, per un complessivo totale di € 1.311.450,00.

Gli importi di spesa stimati sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2024.

#### CAPITOLO 130 – Utenze

In questo stanziamento sono incluse tutte le spese previste per le utenze di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, servizi telefonici degli immobili consortili destinati a uffici, officina, magazzini e le spese per l'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui. In particolare, si evidenzia che la spesa per funzionamento delle idrovore è stimata in € 1.154.949,00, la spesa per gli impianti irrigui in € 118.865,00 e la spesa per le altre utenze (consumi di acqua, gas, telefono, energia elettrica per sede e fabbricati periferici) in € 136.000,00.

Lo stanziamento del capitolo è stato incrementato rispetto alla previsione iniziale per l'esercizio 2022, in considerazione dei notevoli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas.

#### CAPITOLO 140 – Prestazioni professionali, spese legali e notarili

La previsione di spesa tiene conto di quanto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Onorari e compensi per incarichi professionali diversi aree tecniche	160.000,00
Compensi professionali diversi area amministrativa e consulenza del lavoro	70.000,00
Compensi professionali per aggiornamento catasto	35.000,00
Spese legali e notarili	20.000,00
<i>Totale capitolo</i>	<i>285.000,00</i>

La disponibilità del suddetto stanziamento copre il fabbisogno relativo alla corresponsione da parte del Consorzio degli onorari per diversi incarichi professionali affidati per la predisposizione di gestionali e l'elaborazione di dati informatici, per lo svolgimento di attività legali e notarili e per servizi di consulenze di carattere amministrativo.

Gli incarichi affidati nell'ambito delle attività degli uffici tecnici riguardano, la fornitura al Consorzio di diversi servizi professionali di natura tecnica, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi di responsabile della sicurezza, la predisposizione dei progetti che il Consorzio deve presentare per essere individuato dalla Regione quale soggetto attuatore e concessionario di interventi idraulici nel comprensorio, la consulenza per la redazione dei piani delle acque di diversi comuni del comprensorio.

#### CAPITOLO 143 – Assicurazioni

Tutti i premi annui per le assicurazioni dell'Ente sono inclusi in questo capitolo e sono riferiti ai rischi d'incendio, furto, guasto macchine uffici, infortuni, responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile patrimoniale, guasti accidentali auto di proprietà dei dipendenti e amministratori usate per ragioni di servizio, responsabilità civile circolazione automezzi.

#### CAPITOLO 145 - Compenso ai concessionari per riscossione ruoli

Il Consorzio procede alla riscossione tramite avvisi di pagamento ai contribuenti (riscossione spontanea) delle entrate contributive determinate con il bilancio di previsione.

Per l'emissione degli avvisi il Consorzio ha optato per la procedura di riscossione diretta, senza avvalersi di intermediari.

Per la parte dei contributi non riscossi mediante avvisi fino all'annualità 2021, il procedimento della riscossione ordinaria (ex coattiva) mediante emissione di ruolo è gestito dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Questa riscossione comporta delle spese che il Consorzio deve poi rifondere all'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento all'anno 2022, la riscossione di quanto non riscosso mediante l'invio degli avvisi nell'ambito della riscossione spontanea, è stata affidata a Ge.fi.l. Spa. Gli oneri relativi sono registrati in questo capitolo di spesa.

#### CAPITOLO 149 - Acquisto di altri servizi

Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio acquisisce servizi da ditte private ad integrazione dell'attività svolta dalla propria struttura operativa. In particolare, si tratta dei servizi relativi a contratti di assistenza e manutenzione in essere o da definire mediante procedure di assegnazione previa comparazione di offerte o di apposite gare e riguardano:

- servizi per la gestione dell'archivio, servizi postali, servizi di pulizia della sede, servizio mensa per il personale d'ufficio (€ 120.950,00);
- assistenza e manutenzione attrezzature e macchine informatiche o d'ufficio, assistenza e manutenzione impianti tecnologici presso la sede e gli immobili, servizi di sorveglianza e custodia, aggiornamento e conservazione del catasto consortile e altre spese per servizi generali (€ 123.500,00);
- servizi in appalto per le attività di manutenzione dei canali, degli scoli, dei fabbricati idrovori, degli impianti di derivazione irrigua, delle paratoie, dei sifoni, delle chiaviche, dei sostegni che non vengano svolte in diretta amministrazione; interventi di manutenzione macchine operatrici e automezzi; il servizio mensa per il personale operaio (€ 3.088.782,00).

Gli importi di spesa sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2024.

#### SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI

##### CAPITOLO 151 - Noleggi

Il bilancio preventivo riporta l'onere di spesa per il pagamento del noleggio riguardanti mezzi meccanici per l'attività di manutenzione degli scoli. Si ritiene opportuno proporre uno stanziamento di € 198.000,00.

##### CAPITOLO 154 - Canoni demaniali

Il Consorzio versa canoni per l'esercizio in concessione per l'attraversamento di strade statali o di strade ferrate con condotte idriche, per la posa di tubazioni e di elettropompe, per il mantenimento di impianti su aree di demanio, per le derivazioni irrigue da fiumi demaniali e per concessioni di diversa natura.

#### ONERI FINANZIARI

##### CAPITOLO 155 - Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti

Lo stanziamento previsto in questa voce di bilancio riguarda il pagamento degli interessi passivi maturandi per l'esercizio finanziario 2024 su n. 3 mutui in essere descritti nel prospetto allegato al bilancio di previsione e inserito nel piano annuale di attività.

Complessivamente, le quote per interessi relative alle rate dei mutui richiedono uno stanziamento pari a € 10.500,00.

#### CAPITOLO 157 - Interessi passivi per anticipazione di cassa

La somma indicata è necessaria per far fronte al previsto pagamento degli interessi passivi addebitati per l'utilizzo della linea di credito concessa dal Tesoriere Consorziale.

### ONERI TRIBUTARI

#### CAPITOLO 160 - Imposte e tasse

Nella previsione di spesa relativa al suddetto capitolo di bilancio sono compresi gli oneri per IRES, IMU, TARI, IRAP relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai rapporti di lavoro assimilati al lavoro dipendente, nonché altre imposte e tasse varie di modesto importo.

### ALTRI ONERI DI GESTIONE

#### CAPITOLO 165 – Contributi associativi

Lo stanziamento comprende il contributo annuo versato ad ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e ad ANBI Veneto, il contributo versato allo SNEBI (Sindacato Nazionale Enti di Bonifica), il contributo di funzionamento annuo richiesto dal GAL Patavino, il contributo annuale all'associazione Civiltà dell'Acqua, oltre alla quota annua di compartecipazione alle spese di gestione del Consorzio di Secondo Grado Lessinio Euganeo Berico. Con riferimento a tale partecipazione, la quota annua è determinata sulla base delle prospettive di bilancio ordinario del Consorzio LEB e secondo un piano di riparto che suddivide la spesa tra i tre Consorzi elementari tenendo conto soprattutto delle portate d'acqua assegnate.

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi in euro</i>
Associazione Nazionale Bonifiche e Sindacato Nazionale Enti di Bonifica	34.000,00
ANBI Veneto	37.000,00
Contributo annuo gestione Consorzio LEB	195.000,00
GAL Patavino Scarl	2.800,00
Civiltà dell'Acqua	4.000,00
<b>totale</b>	<b>272.800,00</b>

Le cifre previste per l'anno 2024 indicate nella tabella si intendono impegnate con la definita approvazione del bilancio di previsione 2024 poiché si tratta di spese che il Consorzio deve sostenere in ragione dell'adesione all'associazione o all'ente beneficiario dei contributi esposti.

#### CAPITOLO 176 - Rimborsi ai consorziati

Il capitolo 176 accoglie i rimborsi effettuati direttamente a favore dei consorziati che abbiano pagato indebitamente il contributo consorziale, per effetto di rettifiche apportate direttamente dall'Ufficio Catasto Consorziale o su richiesta delle ditte stesse.

#### CAPITOLO 180 - Entrate contributive non riscuotibili

Lo stanziamento rappresenta il margine di inesigibilità fisiologico nei procedimenti di riscossione dei contributi consortili, una volta esaurita la procedura coattiva esattoriale. La

previsione di spesa si riferisce a quote del ruolo elaborato che si rivelino non riscuotibili, nonché a operazioni di annullamento di cartelle esattoriali inesigibili a seguito di verifica da parte degli Uffici consortili e delle quali non si può pretendere la riscossione.

#### CAPITOLO 189 - Altri oneri diversi di gestione

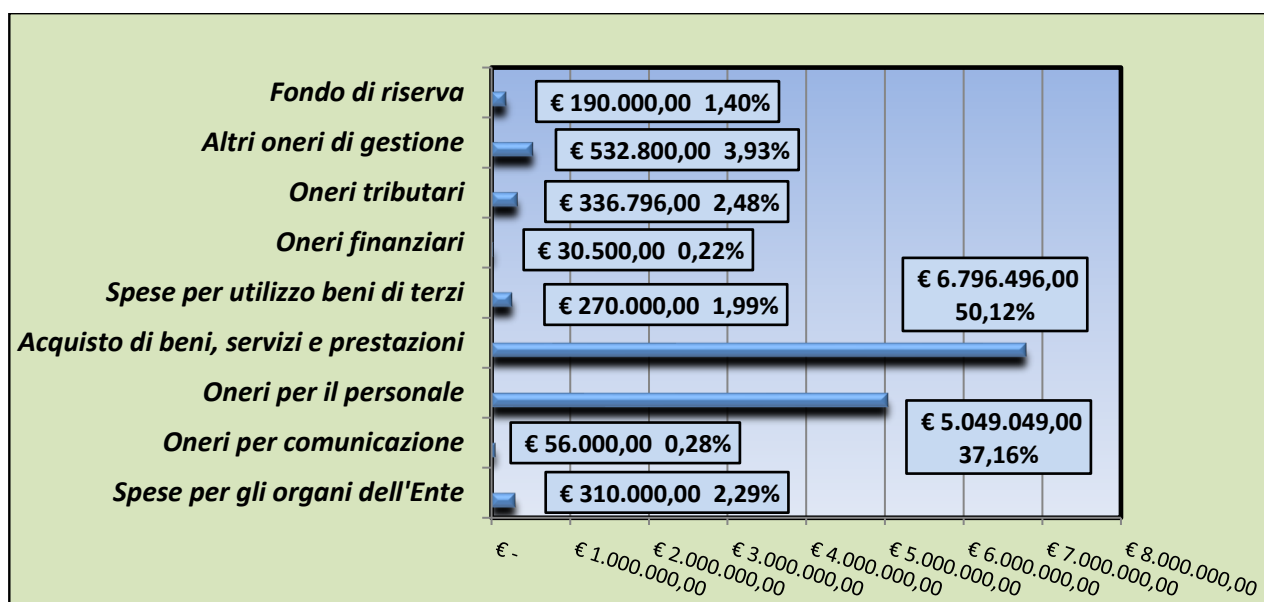
Vengono indicate in questo capitolo, le somme che si prevede di pagare nel corso del 2024 per il risarcimento di danni a terzi e spese non specificatamente collocabili in altri capitoli di spesa.

#### FONDO DI RISERVA

#### CAPITOLO 199 - Fondo di riserva

Lo stanziamento del Fondo di Riserva sarà utilizzato ai sensi del “Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio” e dello Statuto consorziale, previa adozione da parte del Consiglio di amministrazione consorziale delle prescritte deliberazioni, per far fronte alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio dovute alle maggiori spese che dovessero manifestarsi nel corso dell’esercizio, nonché alle spese impreviste. La dotazione del Fondo è commisurata a garantire un margine di elasticità rispetto alle previsioni iniziali.

Il grafico che segue espone in modo riepilogativo, per categoria, le spese fin qui descritte, che costituiscono le spese correnti del bilancio di previsione.



#### SPESE PER OO.PP. FINANZIATE DA TERZI

#### CAPITOLO 200 - Spese per OO.PP. finanziate dallo Stato

Si procede a iscrivere il finanziamento assegnato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto n.0443888 del 01.09.2023 e finanziato con le risorse della Legge 30 dicembre 2020 n.178, avente ad oggetto gli interventi di “Ottimizzazione della gestione idrica nel bacino Pratiarcati - Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli. - Completamento del Nuovo collettore consorziale Carpanedo-Sabbioni (II stralcio) e scoli consorziali Zaborra, Cà Billato, Villa Osti, Silvio Pellico, Cà Manzoni, Mediano, Bolzani,

Bottesina e Mezzavia. Bacino Pratiarcati-Ottimizzazione della gestione idrica nel Bacino Pratiarcati-Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli. - Adeguamento, mediante installazione di sistemi di automazione e telecontrollo, dei manufatti di regolazione collocati presso i punti di derivazione e lungo i canali consortili”.

Viene incrementato di pari importo il corrispondente capitolo di entrata 415.

### SPESE PER ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

#### CAPITOLO 270 – Acquisizione di altre immobilizzazioni materiali

Il capitolo accoglie le spese per l’acquisto di macchinari e strumentazioni informatiche e elettroniche, di mobili e in genere di dotazioni per gli uffici del Consorzio, nonché le somme presuntivamente destinate a finanziare gli acquisti di mezzi meccanici o automezzi a potenziamento del parco macchine. Si tratta nel complesso dei beni che costituiscono le immobilizzazioni materiali diverse dai beni immobili che vengono acquisite nel patrimonio del Consorzio.

Nel 2023 sono state stanziare, destinando anche quota consistente dell’avanzo di amministrazione accertato con l’ultimo bilancio consuntivo, sostanziose risorse per finanziare il piano di rinnovo pluriennale del parco mezzi meccanici e delle attrezzature informatiche. Nel 2024, se saranno allo stesso modo recuperate risorse, si potrà proseguire con l’attuazione di questo programma di rinnovo.

### RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI E PRESTITI

#### CAPITOLO 300 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti

Il capitolo in oggetto copre la spesa che il Consorzio dovrà sostenere per il pagamento della quota capitale relativa ai mutui in corso che hanno finanziato l’esecuzione di opere pubbliche, secondo i piani di ammortamento in essere.

Tenendo conto dello specifico stanziamento presente al precedente Capitolo 155 si perviene a determinare l'importo complessivo da sostenere per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti, pari a € 105.000,00 e così suddiviso:

<b>Descrizione</b>	<b>Importi in euro</b>
Quota interessi mutui	10.500,00
Quota capitale mutui	94.500,00
<i>Totale</i>	<i>105.000,00</i>

L’elenco dei mutui e prestiti in essere è riportato negli allegati di bilancio. Va precisato che per un totale rate di € 55.953,00 il Consorzio riceve il rimborso da parte del Comune di Abano Terme a completa copertura del mutuo assunto per finanziare i “Lavori di riqualificazione idraulico ambientale dello scolo Poggese”.

### PARTITE DI GIRO

Va infine precisato che nella categoria prima del titolo VI delle entrate e nella categoria prima del titolo IV delle spese, è previsto uno stanziamento complessivo di € 4.264.000,00, in cui sono stimati i diversi importi aventi la natura di "partita di giro", per le quali le scritture di entrata sono compensate da analoghe scritture di spesa.

I capitoli inseriti in queste categorie sono relativi alle ritenute fiscali sulle retribuzioni, pensioni e compensi a terzi (€ 2.830.000,00), alle ritenute previdenziali (€ 397.000,00), ad altre trattenute per conto di terzi sulla retribuzione al personale dipendente (€ 7.000,00), ai depositi cauzionali (€ 20.000,00), al fondo di cassa economale (€ 10.000,00), alle somme ricevute dalla Fondazione ENPAIA per il pagamento del TFR , per anticipazioni per conto terzi e per tutti gli altri importi di varia natura (€ 1.000.000,00), che hanno il requisito della “partita di giro”.

Padova, 7 novembre 2023

**IL PRESIDENTE**  
Paolo Ferraresso